

PRE

MI

O

PREMIO APULIA 2011 / UNDICI PROGETTI DI ARCHITETTURA REALIZZATI IN PUGLIA

A

QU

LIA

L I B R I A



Golfe de Guascogne /
Golfo de Vizcaya
Golfo di Guascogna / Golfo di Biscaglia

MAR CANTABRICO
COSTA VERDE

San Sebastián
San Sebastián
San Sebastián
San Sebastián

Castilla
Castilla
Castilla
Castilla

Madrid
Madrid
Madrid
Madrid

Valencia
Valencia
Valencia
Valencia

Barcelona
Barcelona
Barcelona
Barcelona

Almería
Almería
Almería
Almería

Granada
Granada
Granada
Granada

Málaga
Málaga
Málaga
Málaga

Almería
Almería
Almería
Almería

Bordeaux
Bordeaux
Bordeaux
Bordeaux

Toulouse
Toulouse
Toulouse
Toulouse

Zaragoza
Zaragoza
Zaragoza
Zaragoza

Valencia
Valencia
Valencia
Valencia

Barcelona
Barcelona
Barcelona
Barcelona

Almería
Almería
Almería
Almería

Granada
Granada
Granada
Granada

Málaga
Málaga
Málaga
Málaga

Almería
Almería
Almería
Almería

Almería
Almería
Almería
Almería

Paris
Paris
Paris
Paris

Lyon
Lyon
Lyon
Lyon

Marseille
Marseille
Marseille
Marseille

Nice
Nice
Nice
Nice

Alger
Alger
Alger
Alger

Tripoli
Tripoli
Tripoli
Tripoli

Algiers
Algiers
Algiers
Algiers

Algiers
Algiers
Algiers
Algiers

Algiers
Algiers
Algiers
Algiers

Algiers
Algiers
Algiers
Algiers

MAR MEDITERRANEO

AL BAHR AL-M

AL JAZAIR
ALGERI

PREMIO APULIA DUEMILAUNDICI
UNDICI PROGETTI DI ARCHITETTURA
REALIZZATI IN PUGLIA

CASA DUSENSZKY – VITALE A OSTUNI

—
COMMITTENTE
GUIDO ROBERTO VITALE

—
PROGETTO
MENZIONATO
SEZIONE
COMMITTENZA
PRIVATA

committente GUIDO ROBERTO VITALE / progettista VINCENZO MELLUSO - MELLUSOARCHITETTURA / direzione lavori MAURIZIO FALZEA - MELLUSOARCHITETTURA / collaboratori CARMELO SCOLARO, LISA BOTTARI, ANTONINO SCAGLIONE, FABIO VELLA / strutture-impianti STUDIO INGG. FALZEA consulente LUCREZIA D'ADAMO (OPERE A VERDE) / assistente COSIMO CARDONE (ASPETTI AMMINISTRATIVI E SUPPORTO D.L.) / localizzazione CONTRADA FASANO - OSTUNI (BR) / anno di realizzazione 2005-2010 / fotografie VINCENZO MELLUSO

Il progetto riguarda una residenza situata in valle d'Itria, a pochi chilometri dal centro abitato di Cisternino, in un contesto caratterizzato da una ricca struttura insediativa dispersa di matrice storica. A partire da due manufatti preesistenti si è realizzato un sistema di nuovi volumi che assecondano il lieve pendio dei luoghi, articolandosi secondo una logica insediativa che privilegia l'essenzialità delle forme semplici, le salde aggregazioni di solidi elementari.

Dopo aver superato un vecchio muro di contenimento, posto al margine dell'originario piazzale della masseria, lo stesso diventa sedime per la giacitura del primo volume del progetto. Tutti e tre i corpi si modellano sul terreno, orientando gli affacci principali a valle, verso la campagna, mentre a monte si offrono come cornice ad una sequenza di patii incassati e di percorsi che si dispiegano su varie quote con una attenzione ai dispositivi che regolano il modo di collocarsi dei manufatti rispetto al suolo.

All'interno di una sequenza di giardini, patii, loggiati, terrazze, disposti a quote diverse e a volte incassati nel terreno, si articola un insieme di percorsi che conferisce all'insieme una molteplicità di uso degli spazi aperti. In questa logica è centrale la posizione e la configurazione della pool house e della grande piscina. Quest'ultima, con il suo andamento sinuoso, diventa l'eccezione della trama figurativa che segna complessivamente l'intero progetto. I profili dei volumi degli edifici, con una elementarità propria di questi territori, sono rivestiti con lastre di pietra locale e segnati da profonde aperture che esaltano il valore figurativo delle loro forme semplici.

Questo volume accompagna l'edizione 2011 del *Premio Apulia* istituito dalla Regione Puglia con Legge Regionale 14/2008

La commissione giudicatrice dei progetti pervenuti a seguito del concorso è così composta

→ Francesca Pace (presidente), dirigente del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia

→ Dino Borri, professore ordinario di *Ingegneria del Territorio* presso il Politecnico di Bari

→ Nicola Signorile, critico di architettura del quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno"

→ Anna Vella, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT e Foggia

→ Giorgio Zavarise, professore ordinario di *Scienza delle Costruzioni* presso l'Università del Salento

→ Augusto Marasco, Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia

→ Simona Sasso, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto

Il volume è a cura di
Michele Cera

Progetto grafico e impaginazione
Ivan Abbattista

Ottimizzazione grafica degli elaborati progettuali,
Chiara Dipalo, Viviana Guerra

Fotografie di © 2012 Michele Cera;
pp. 87, 88, 89, 90: © 2011 Vincenzo Melluso;
pp. 95, 96, 97, 98: © 2011 Antonio Tartaglione;
pp. 103, 104, 106 © 2011 Stefano Serpenti;
pag. 105 © 2011 Giacinto Mongelli.

© 2012 / Casa Editrice Libria
via Commenda di Malta 56, 85025 Melfi – Italia
www.librianet.it

ISBN 978-88-96067-89-5
© 2012 / Servizio Assetto del Territorio
della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

Tutti i diritti sono riservati agli autori.
Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma o in alcun modo – grafico, elettronico o meccanico, includendo fotocopie, registrazioni, riproduzioni, o accumulo di informazioni e sistemi di recupero – senza il consenso scritto degli autori.

Copertina: Ivan Abbattista
Prima risguardia: fotografia di Michele Cera
Seconda risguardia: Vincenzo D'Alba, *Dalla Puglia*, VIII 2012, china nera su carta, 48 x 30cm, Courtesy AAM Architettura Arte Moderna



Pag. 70-71, fotografia di © 2010 Michele Cera;
Cimitero Monumentale di Parabita, 1982,
Alessandro Anselmi e Paola Chiatante (Gruppo GRAU – Gruppo Romano Architetti e Urbanisti)

Le fotografie a pagina CXXVI - CXXIX
sono di © 2010 Michele Cera

Finito di stampare nel mese di agosto 2012
presso lo stabilimento Tipografia Romana,
Capurso (Bari)

su carte

Polyedra Burano luce giallo zolfo 90 gr
Polyedra Burano acqua grigio 115 gr
Carta Hello Fat Matt 1.1 170gr
Risguardia carta Polyedra Pop set sabbia 140 gr

testi composti in

Akkurat, Laurenz Brunner 2004
Fedra, Peter Bilak 2001

ISBN 978-88-96067-89-5



9 788896 067895

La qualità non si può certo imporre per legge. Si può, però, promuovere. La legge 14/2008 lo fa dando impulso ai concorsi di idee e di progettazione per l'affidamento di incarichi non solo pubblici ma anche privati, istituendo il Premio Apulia per opere di giovani progettisti e di committenza privata, consentendo la tutela e valorizzazione delle testimonianze più significative dell'architettura contemporanea per iniziativa non solo degli enti locali ma anche di chiunque ne abbia a cuore la salvaguardia, sostenendo i giovani progettisti mediante una riserva nei concorsi finanziati dalla Regione e un'apposita sezione del Premio Apulia.
[...]

si
cer-
ca di
multipli
care le oc-
casioni di con-
fronto di idee,
approfondimento
tematico, scambio di
esperienze, ritenendole
essenziali per far crescere la
consapevolezza delle amministra-
zioni e della più vasta società dell'im-
portanza della qualità dell'architettura
e delle trasformazioni urbane, e si cerca di
dare spazio ai giovani [...] anche perché fac-
ciano irrompere innovazione [...] in un campo nel
quale le pratiche professionali tendono a riprodur-
re acriticamente modelli di architettura e urbanistica
[...] ben lontani dall'idea di qualità sostenuta dalla legge.